



REGIONE BASILICATA

GIUNTA REGIONALE

Settimane di

22 GEN. 2001

ore

87

OGGETTO

APPROVAZIONE ACCORDO AMBITIVO DEL PROTOCOLLO DI INTENDEI TRA REGIONE BASILICATA E ENI S.P.A. PER L'ISTITUZIONE DI UNA SEDE DELLA FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI REGIONE BASILICATA. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

Presidente il Sig.

PRESIDENTE

Chiuso alle ore

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno
presenza dei Sigg

22 GEN. 2001

ore ore

21,30

nella sede dell'Ente con la

- | | |
|------------------------------|-------------------|
| 1 - Filippo BURRICO | - Presidente |
| 2 - Vito DE FILIPPO | - Vice Presidente |
| 3 - Sabino ALTORFELLO | - Componente |
| 4 - Antonio Salvatore LILASI | - " " |
| 5 - Carlo CHIURAZZI | - " " |
| 6 - Aldo Michele RAPICCI | - " " |
| 7 - Carmine NIGRO | - " " |

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Segretario Avv.ta Cecilia SALVIA

HA DECISO

quanto di seguito riportato in merito all'argomento segnalato in oggetto (facciate interne).

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA
UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

**LA PRESENTE DELIBERA NON
COMPORTE IMPEGNO DI SPESA**

- Assunto impegno contabile n. _____ sul cap. _____ - Eserc. _____ per L. _____
- Assunto impegno sul bilancio pluriennale _____ per L. _____
- La liquidazione di L. _____ sul cap. _____ - Esercizio _____ rientra nell'ambito dell'impegno assunto con delibera n. _____ del _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

IL DIRIGENTE
dell'Ufficio di Ragioneria Generale
Dot.ssa Rosa AMEROSIO

PREMESSO che in data 18 novembre 1998, tra la Regione Basilicata e l'ENI è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa (di seguito "Protocollo") in relazione al progetto di sviluppo petrolifero del giacimento rinvenuto in Val d'Agri;

CONSIDERATO che in detto Protocollo vengono definiti gli impegni di ENI per l'attuazione di azioni mirate alla compensazione ambientale ed al sostegno dello sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che l'art. 1 del Protocollo impegna le parti a stipulare specifici atti negoziali e accordi per la definizione delle modalità e dei termini di attuazione degli impegni sottoscritti;

CONSIDERATO che all'art. 7 del suddetto Protocollo le parti convengono di costituire un Comitato Paritetico con idonei poteri, al fine di monitorare, verificare e controllare il corretto adempimento, la corretta interpretazione e lo stato di attuazione dei reciproci obblighi contenuti nel Protocollo e dagli atti negoziali collegati, nonché allo scopo di favorire la speditezza, accelerazione e semplificazione delle azioni facenti capo alle parti, e di definire modalità tecniche di implementazione delle diverse iniziative e ogni altra modalità o strumento che favorisca il perseguimento delle finalità ultime del presente Protocollo;

VISTA la D.G.R. N° 19 del 17 febbraio 1999, con la quale sono stati nominati i rappresentanti della Regione in seno al suddetto Comitato Paritetico;

VISTA la nota N°4577/302 del 17 gennaio 2001 con la quale, il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive e Politiche dell'Impresa, ha trasmesso, per i successivi provvedimenti di competenza, lo schema dell'accordo attuativo relativo alla Istituzione di una sede della Fondazione Mattei sul territorio della Regione Basilicata, sottoscritto dal Comitato Paritetico;

RITENUTO di approvare il suddetto documento e di autorizzare il Presidente della Giunta alla relativa sottoscrizione;

Voti Unanimi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di approvare l'accordo attuativo, nel testo allegato al presente documento, che costituisce parte integrante del Protocollo di Intenti sottoscritto il 18/11/1998 tra la Regione Basilicata e l'ENI S.P.A. relativo a:

Istituzione di una sede della Fondazione ENI Enrico Mattei Regione Basilicata

- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'accordo attuativo suddetto.

Tutti gli atti cui con il presente provvedimento si fa riferimento sono depositati presso il Dipartimento Attività Produttive e Politiche dell'Impresa della Regione Basilicata.

CT/ac

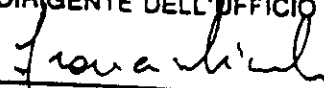
IL MINUTANTE



IL RESPONSABILE DI U.O.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO



Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO
(Avv. Ga. Cecilia SALVIA)

PRESIDENTE
Giuseppe B. ...

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa alla Commissione di Controllo in data

L'impiegato addetto

DECISIONI DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE DELL'IMPRESA

via Anzio
85100 Potenza
T: 0971 448646
F: 0971 448630

Prot. n. 451/7302

Potenza.li 17 GEN. 2001

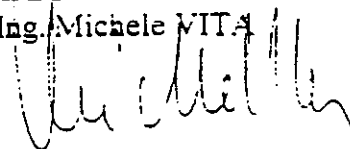
REGIONE BASILICATA PRESIDENZA GIUNTA 1° P.
17 GEN. 2001
Cat..... Cl..... N. 2364 Pos. 718

Al Signor Presidente
della Giunta Regionale
SEDE

OGGETTO: Accordi attuativi del protocollo di intenti Regione Basilicata-ENI S.p.A.

Si trasmettono, in originale, per i successivi provvedimenti di competenza, gli schemi degli accordi attuativi relativi all'Istituzione di una sede della Fondazione MATTEI e all'Istituzione di BORSE DI STUDIO, sottoscritti dal Comitato Paritetico.

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Michele VITA



Repertorio n.

Raccolta n.

REPUBBLICA ITALIANA

ACCORDO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO DI INTENTI TRA

REGIONE BASILICATA E ENI S.P.A.

PER L'ISTITUZIONE DI UNA SEDE DELLA

FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI

REGIONE BASILICATA

Il giorno del mese di dell'anno duemilaymo

in Roma, via Nizza, presso gli uffici della Regione Basilicata, innanzi a me
dottoressa Cecilia Salvia, Dirigente in servizio presso la Regione Basilicata,

nominato Ufficiale Rogante con provvedimento D.G.R. n. _____ ed alla

presenza dei testimoni idonei a me noti

SONO PRESENTI

la Regione Basilicata, rappresentata da Filippo Bubbico, nato a
fontescaglioso (MT) il 26 febbraio 1954, nella qualità di Presidente della
iunta Regionale, con sede in Potenza, alla Via Anzio, dove domicilia per la
carica, codice fiscale 80002950766, in virtù di delibera n. _____

nel _____

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
291

e

l'Eni S.p.A., rappresentata da _____, nato a _____, il _____,
nella qualità di _____, con sede in Roma, Piazzale E. Mattei 1,
dove domicilia per la carica, capitale sociale Lire 8.002.127.653.000 i.v.,
iscritta presso il Registro delle Imprese Tribunale di Roma al n. 6866/92,
codice fiscale 00484960588, partita I.V.A. 00905811006,
(di seguito definite congiuntamente Parti o, singolarmente, Parte).

Io Ufficiale rogante sono certo dell'identità personale dei costituiti.

PREMESSO

che la Regione Basilicata e l'Eni S.p.A., in seguito denominata ENI, hanno
sottoscritto in data 18 novembre 1998 un protocollo di intenti (di seguito
Protocollo), che prevede, tra gli altri, all'articolo 5 II), l'obbligo di ENI a
stipulare con la Regione Basilicata un accordo che prevedesse, definendone
modalità e termini, l'istituzione sul territorio della Regione Basilicata, e su
indicazione di questa, di una sede della Fondazione Eni Enrico Mattei.

visti

lo Statuto della Regione Basilicata e lo statuto dell'ENI;

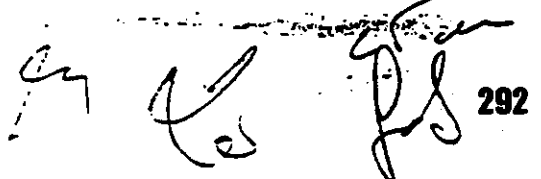
le Parti

convengono

e stipulano, ai sensi e per gli effetti delle norme del codice civile, quanto
segue.

ARTICOLO 1 = PREMESSA

Quanto precede è parte integrante e sostanziale del presente contratto ed ha
valore di parte.



Handwritten signatures and a stamp. The stamp is a rectangular box with a downward-pointing arrow above it. The number 292 is printed in the bottom right corner of the stamp area.

ARTICOLO 2 = OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'ENI S.p.A.

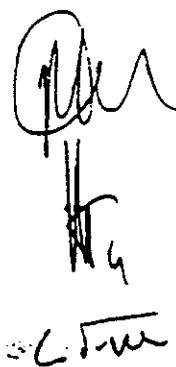
In attuazione dell'articolo 5 paragrafo II del Protocollo l'ENI si obbliga, alle condizioni e nei termini di cui al presente accordo, nei confronti della Regione Basilicata, che accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1174 c.c. e delle norme e dei principi del codice civile, a istituire sul territorio della Regione Basilicata, mantenendola aperta per un periodo minimo di 15 (quindici) anni, una sede della Fondazione Eni Enrico Mattei (di seguito Fondazione), al fine di portare una iniziativa innovativa, realistica e pratica legata alla "New Economy", in grado dare il proprio efficace contributo alla formazione delle risorse umane ed allo sviluppo della Regione.

L'iniziativa si inquadra nel "Progetto Giovani" della Fondazione, il cui scopo è la formazione di una "comunità digitale" di giovani studenti in grado di utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione necessarie per lavorare nella "New economy" e sfruttarne le opportunità di crescita.

ARTICOLO 3 = LOCALI E DOTAZIONI DELLA SEDE DELLA FONDAZIONE

Al fine di consentire l'apertura e il funzionamento della sede locale della Fondazione, la Regione Basilicata metterà a disposizione della Fondazione stessa, a titolo gratuito per tutta la durata della presenza della Fondazione sul territorio della Regione Basilicata, idonei locali di almeno 200 mq. che saranno individuati dalla Regione con l'accordo della Fondazione.

I locali saranno consegnati alla Fondazione già dotati, a cura e spese della Regione Basilicata, di tutti gli impianti (impianto elettrico, di riscaldamento,

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature appears to be 'P. M.' and the initials below it are 'N. G.' and 'C. M.'.

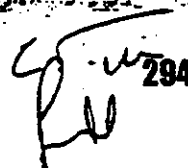
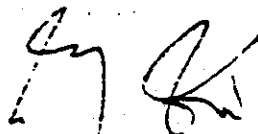
di condizionamento, cablaggi telefonici e rete dati locale, impianti antincendio e dotazioni di sicurezza ecc.) e le infrastrutture (es.: servizi igienici, accesso ai portatori di handicap) necessari in relazione alla destinazione dei locali e conformi alle normative vigenti, secondo le specifiche che saranno fornite dalla Fondazione. Alla Regione Basilicata faranno inoltre carico le spese per la manutenzione straordinaria dei locali.

Saranno a carico di Eni, attraverso la Fondazione, le spese relative alla dotazione di apparecchiature informatiche e di personale nella misura che la Fondazione stessa riterrà adeguata rispetto ai compiti della sede locale, nonché le spese per i materiali di consumo, le utilities (elettricità, acqua, gas, telefono, collegamento a Internet ecc.) e per gli interventi di manutenzione ordinaria.

ARTICOLO 4 = COMPITI DELLA SEDE DELLA FONDAZIONE

La sede locale della Fondazione avrà il compito di:

1. istituire e gestire, nella sede messaggi a disposizione della Regione, una Biblioteca Multimediale costituita da personal computer dotati delle più moderne tecnologie multimediali e di un collegamento veloce a Internet, provvedendo ad informare dell'iniziativa le Università e le scuole locali affinché svolgano azione divulgativa tra i giovani interessati. La Biblioteca Multimediale farà parte della rete delle biblioteche multimediali della Fondazione, costituita attualmente dalle sedi di Venezia, Milano, Genova e Torino e Roma;
2. organizzare periodicamente presso la biblioteca multimediale corsi di formazione sulle tecnologie e sui software di maggiore diffusione, nonché



294

corsi specifici da programarsi sulla base delle esigenze manifestate dagli utenti;

3. dotare la biblioteca multimediale di supporti multimediali (CD, DVD) di particolare utilità per supportare gli studi, anche linguistici, e le ricerche degli studenti e degli utenti in genere;
4. organizzare periodicamente proiezioni di film in lingua originale;
5. organizzare periodicamente seminari, gestiti da esperti del settore, su temi pratici di particolare interesse per gli studenti, finalizzati al loro orientamento formativo e professionale;
6. costruire un sito web della sede dove vi saranno tutte le informazioni utili relative ai servizi offerti dalla biblioteca multimediale

Inoltre la Fondazione estenderà in Basilicata il proprio progetto di formazione sulle nuove tecnologie, attualmente in fase di studio, denominato "Progetto Scuola", destinato alle scuole pre-universitarie. L'obiettivo del "Progetto Scuola" è quello di fornire alle scuole connesse ad Internet l'accesso ad un sito web specifico e controllato che consenta a insegnanti e studenti delle scuole di tutto il mondo di accedere alla rete in modo sicuro per scambiarsi messaggi con la posta elettronica, informazioni su programmi scolastici, costruire i propri siti web, scaricare da banche dati documenti multimediali a supporto dell'insegnamento, avviare programmi di gemellaggio "on-line" tra scuole.

La sede locale in Basilicata farà parte della rete di ricerca della Fondazione e ne usufruirà dei vantaggi, in termini di condivisione dei risultati e accesso ai

contatti internazionali già stabiliti con altri istituti e università. In particolare

potrà:

1. accedere e utilizzare i risultati degli studi effettuati dalla rete di ricerca della Fondazione;
2. avviare contatti con altri istituti di ricerca e università locali, per valutare la possibilità del loro coinvolgimento in progetti, su temi di competenza della Fondazione e di interesse locale, da presentare ai bandi della Commissione Europea o altre istituzioni che finanzino attività di ricerca;
3. organizzare convegni e seminari di formazione su temi di interesse locale e di competenza della Fondazione.

ARTICOLO 5 = MODALITÀ' E TERMINI DI ADEMPIMENTO

L'ENI si impegna affinché la Fondazione istituisca la sede locale della Fondazione e la organizzi secondo quanto specificato al precedente articolo 4, nei tempi ragionevolmente necessari dopo la consegna da parte della Regione asilicata dei relativi locali, con le caratteristiche descritte al precedente articolo 3 e, comunque, successivamente alla data di avveramento della condizione sospensiva di cui al successivo articolo 6.

ARTICOLO 6 = CONDIZIONE SOSPENSIVA

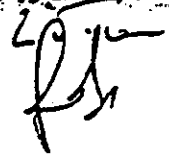
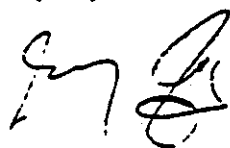
In considerazione del giuridico fondamento causale, richiamato dalle parti in premessa, delle obbligazioni di cui al presente atto ed al Protocollo, tutti gli effetti del presente atto sono sospesi fino all'avveramento della condizione che vengano eseguiti tutti i provvedimenti amministrativi, autorizzazioni, veri e nulla osta, di competenza regionale e non, che consentano a ENI, nelle forme e nei contenuti, di dar corso alla completa esecuzione dei lavori di ampliamento del Centro Olio Val d'Agri, di posa dell'oleodotto Viggiano

Taranto e di sviluppo dei giacimenti relativi al "TREND 1", in conformità al proprio programma organico di sviluppo citato in premessa. La data di avveramento della condizione sarà accertata dal Comitato Paritetico di cui all'art. 7 del citato Protocollo con verbale sottoscritto da tutti i componenti il Comitato stesso.

ARTICOLO 7 = EVENTI SOPRAVVENUTI

Qualora, successivamente all'avveramento della condizione di cui al precedente articolo 6, a causa di sopravvenuti ostacoli di natura burocratica, amministrativa e/o legislativa, l'esecuzione dei lavori di ampliamento del Centro Olio, di posa dell'oleodotto e di sviluppo dei giacimenti relativi al "TREND 1" fosse impedita o ritardata di oltre 3 (tre) mesi o la produzione dai citati giacimenti dovesse essere totalmente sospesa o dovesse subire una riduzione non temporanea (da intendersi come riduzione che si protragga per un periodo superiore a tre mesi) in misura superiore al 20% (venti per cento) della produzione dai giacimenti del "TREND 1" rispetto alla effettiva produzione mensile comunicata all' U.N.M.I.G., ai sensi dell'Art. 53 del Disciplinare Tipo (D.M. 6 agosto 1991), relativa al mese precedente il verificarsi della causa ostativa, ENI ne darà comunicazione scritta alla Regione Basilicata non appena sia ragionevolmente possibile e le Parti si incontreranno per ridimensionare l'entità degli impegni assunti da ENI a fronte del presente accordo, restando inteso che la Regione Basilicata si impegna fin d'ora a promuovere attivamente tutti i legittimi interventi necessari al superamento di tali ostacoli.

Qualora la causa ostativa permanga per un periodo superiore a 1 (uno) anno le



Parti si incontreranno per addivenire ad una risoluzione consensuale del presente accordo.

ARTICOLO 8 = ARBITRATO

Tutte le controversie derivanti dal presente accordo, che non possano essere risolte amichevolmente dalle parti, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, ove e per quanto norme inderogabili di legge non ne impediscano la devoluzione in arbitri, saranno deferite in via esclusiva ad un Collegio Arbitrale di tre arbitri, uno dei quali con funzioni di Presidente, in conformità al Regolamento Arbitrale Nazionale della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare interamente. Gli arbitri procederanno in via rituale.

ART. 9 = DISPOSIZIONI VARIE

- 9.1 In caso di conflitto tra le disposizioni del presente accordo e quelle del Protocollo, le disposizioni del presente accordo prevarranno.
- 9.2 I titoli degli articoli del presente accordo e la sua intestazione sono riportati per pura convenienza e pertanto non potranno essere considerati come parte dell'accordo stesso né essere presi in considerazione ai fini dell'interpretazione delle sue disposizioni.
- 9.3 A tutti gli effetti del presente atto ogni comunicazione dovrà essere inviata a:

se indirizzate a ENI

ENI S.p.A. Divisione AGIP

Via Emilia,1

20097 San Donato Milanese (MI);

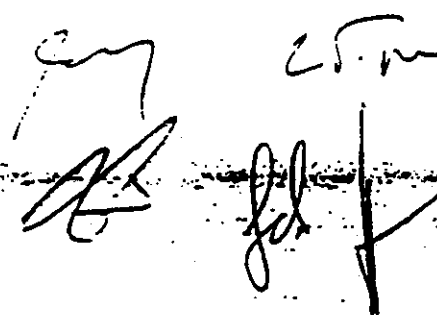
all'attenzione del Direttore Unità Geografica Italia
se indirizzate alla Regione Basilicata
Regione Basilicata
Presidenza della Giunta Regionale
Via Anzio
85100 Potenza;
all'attenzione del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e
Territorio

Ciascuna parte potrà modificare il proprio domicilio eletto. La modifica sarà efficace trascorsi quindici giorni dalla data in cui ne sarà pervenuta all'altra parte comunicazione per iscritto a mezzo lettera raccomandata A. R..

- 9.4 In caso di cessione totale o parziale della propria quota di titolarità nelle concessioni citate in premessa, ENI potrà cedere liberamente a terzi, totalmente o parzialmente, le obbligazioni oggetto del presente accordo previo assenso della Regione Basilicata che non dovrà essere irragionevolmente negato.

ARTICOLO 10 = SPESE

Le spese del presente atto e sue consequenziali, inclusa l'imposta di registro, sono interamente a carico della Regione Basilicata che provvederà direttamente alla sua regolare registrazione presso il competente Ufficio del Registro.



Del presente atto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte integrato a mano da me Ufficiale rogante su fogli per facciate, ho dato lettura in presenza dei testimoni alle parti che l'approvano.

U. v.

At. p. u. g. e. d.

Regione Basilicata

Eni S.p.A.

ph
ph